

B.I.M. *Notizie*

Semestrale del Consorzio dei Comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta
Anno VII - N. 12 • DICEMBRE 2004



In copertina:

*La sede del Consorzio BIM Brenta
(Fototeca Trintinaglia - Borgo Valsugana)*

B.I.M. *Notizie*

Semestrale del Consorzio dei Comuni
della provincia di Trento
compresi nel Bacino Imbrifero Montano del
fiume Brenta

Reg. Trib. di Trento n. 990
del 04.03.1998

Sped. in abb. post. art. 2, comma 20/c
Legge 662/96 - Filiale di Trento

Direttore

FULVIO MICHELI

Direttore Responsabile

SERGIO BONAZZA

Comitato di redazione

MAURIZIO PINAMONTI
PIETRO PRADEL

Coordinamento tecnico

FRANCESCO BARI

Redazione

Corso Ausugum, 34
38051 Borgo Valsugana (TN)
tel. e fax: 0461/754560

Stampa

Publistampa Arti Grafiche
Via Dolomiti, 12 - Pergine Valsugana (TN)

Sommario

- Editoriale p. 3
- Territori uniti dal grande fiume p. 5
- Primo bilancio per l'iniziativa LEADER plus "Valsugana" p. 6
- Piano Quinquennale di Investimenti dei Comuni p. 10
- I Consorzi BIM al Filmfestival "Città di Trento" p. 12
- Nozze d'oro per i Consorzi BIM p. 15
- BIM Brenta e Carrefour europeo Alpi assieme per far conoscere l'U.E. p. 16
- Intervento a sostegno dei vari settori produttivi p. 18
- Il progetto "La rete europea per il turismo di villaggio" p. 20
- L'Assemblea della Federbim di Roma p. 22
- Donare acqua a chi ne è privo da sempre p. 23
- Notizie in breve p. 24
- Le delibere del Consorzio p. 25

Hanno collaborato:

FULVIO MICHELI
SERGIO BONAZZA
GINO STOCCHETTI
FRANCESCO BARI
FRANCO SANDRI
STEFANIA TRENTIN
ITALO SORAPERRA

Fine anno 2004 e anno nuovo 2005: tempo di bilanci consuntivi e di previsioni, sia in termini finanziari che di attività.

La nostra rivista si presenta a conclusione di un anno intenso di iniziative, per dare appunto informazioni su quanto è stato fatto e per prospettare il lavoro che ci attende nel 2005. **I dati del Bilancio** misurano il ruolo primario del nostro Consorzio, teso a finanziare in molteplici forme gli interventi strutturali e sovrastrutturali che le comunità di valle intendono realizzare, attingendo a parte di quella ricchezza che viene "estratta" da fiumi, torrenti e invasi per iniziativa delle Società idroelettriche. Dati chiari, concordemente stabiliti dal Consiglio Direttivo, parte importante dei bilanci dei 42 Comuni che operano sul territorio del Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta. **Le attività** che ci hanno impegnato durante l'anno appena trascorso, e che ci impegneranno nell'immediato futuro, sono altrettanto importanti, anche se meno misurabili in cifre: su di esse intendiamo porre l'accento, proprio perché siano percepite nel giusto senso, come derivazione coerente dallo Statuto del Consorzio, perseguite con il metodo della partecipazione e del coinvolgimento di numerose istituzioni.

Esse sintetizzano bene **il pensiero di fondo** che guida il nostro impegno: agire uniti, intervenire in modo coordinato, costruire collegamenti organici e sistematici tra le istituzioni territoriali, fare rete... e tutto affinché l'operare a favore delle nostre comunità sia il più efficace possibile.

D'altra parte, è questa anche la filosofia che sottostà alla stessa legge nazionale istitutiva dei **Consorzi BIM**, dei quali abbiamo recentemente celebrato a Roma **il cinquantesimo anniversario** di fondazione: ridare alla montagna e alle sue popolazioni quei benefici derivanti dall'utilizzo dei corsi d'acqua per produrre energia elettrica. Il cosiddetto sovracanoone mette a disposi-

zione un flusso costante di finanziamenti da utilizzare in maniera consorziata, attraverso l'unione tra Comuni, coordinando gli interventi sul territorio che ha fornito ricchezza energetica.

È il concetto che troviamo, più esplicito, nello **Statuto dei Consorzi**, dove si afferma che «scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati e l'esecuzione di opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato, della Regione o della Provincia... può inoltre assumere ogni altra attività diretta a favorire la crescita civile ed economica delle popolazioni nel quadro della comunità consorziale». È chiara la distinzione di competenze, ma è

altrettanto evidente la necessità che le singole attività – per essere incisive – siano coordinate con gli ambiti di intervento dello Stato, della Regione, della Provincia e – come dice lo Statuto – «dei Comuni e di altri Enti territoriali».

Dunque, venendo al nostro territorio, **il ruolo del BIM del Brenta** non è lasciato a convincimenti personali o a orientamenti politici, ma è fissato nella normativa. E i cinquant'anni di attività del **BIM Brenta** documentano la fedeltà a quanto è fissato dalla legge.

Se poi guardiamo, in particolare, all'ultimo quinquennio del nostro mandato amministrativo, constatiamo che la

volontà di **trovare collegamenti** con le altre istituzioni territoriali è stata costante e puntigliosa; volontà peraltro pienamente condivisa da tutto il Consiglio Direttivo del nostro Consorzio, preferendo talvolta lasciar cadere progetti e proposte nel caso non fossero approvate all'unanimità.

È utile **qualche esemplificazione** tra le più significative:

- centrale è stato ed è il "Piano Quinquennale di Investimenti dei Comuni", che assegna finanziamenti per interventi di pubblica utilità quali via-



Il Presidente del Consorzio BIM Brenta Fulvio Micheli

bilità, illuminazione, fognature, arredo urbano, attrezzature e infrastrutture comunali (per il solo anno 2004 sono disponibili oltre 1.650.000 €). Il Piano Quinquennale è frutto di confronto con ciascun Comune, per pervenire a una seria valutazione della validità degli interventi, dei finanziamenti necessari, delle priorità: siamo appunto nell'ottica della progettazione coordinata;

- grande attenzione è stata posta alle **"Politiche giovanili"** attraverso concrete iniziative attuate in collaborazione e in coordinamento con il Carrefour Europeo delle Alpi (Euroquiz, nelle Scuole dell'obbligo; Gioventour, con la partecipazione degli altri Consorzi BIM provinciali e attuato nell'arco di un intero anno in tutto il Trentino per far conoscere ai giovani le opportunità offerte dall'Unione Europea; Iniziative sportive insieme alle Scuole e al Coni; Rete informatica per collegare Associazioni giovanili; Laboratorio Didattico Europa per iniziative con le Scuole di tutta la Provincia e con il Sistema Bibliotecario Trentino, ecc.);
- di intesa con gli altri Consorzi BIM del Trentino si è dato un consistente appoggio alle "Olimpianfas", l'incontro sportivo della primavera scorsa che ha visto la partecipazione di centinaia di ragazzi portatori di handicap, convenuti in Trentino da tutta Italia. Un forte sostegno economico è stato dato all'ACAV per interventi mirati nel mondo africano dell'Uganda con la realizzazione di pozzi per l'estrazione d'acqua a favore della popolazione. Un migliaio sono state le persone interessate;
- stiamo gestendo assieme al Consorzio BIM Adige, tramite la società di servizi **Serín**, la nostra cartografia;
- siamo presenti nel progetto "Agenda 21" del Primiero;
- in collaborazione con i partner europei della Finlandia, della Polonia, del Portogallo e della Romania stiamo elaborando un progetto su un nuovo tipo di turismo di villaggio, che sarà illustrato alle varie Amministrazioni interessate;
- abbiamo concluso le trattative per una partecipazione della Federbim nazionale e dei Consorzi BIM del Trentino al **Filmfestival Internazionale della Montagna**;
- siamo soci fondatori e membri del CdA del futuro "Polo Fieristico" della Valsugana, fortemente voluto e sostenuto da tutti i 42 Comuni del BIM Brenta;
- siamo nel gruppo di lavoro del progetto culturale e turistico **"la via del Brenta"**, che coinvolge i Comuni dell'asta fluviale del fiume Brenta fino a Venezia;

- facciamo parte del gruppo del "marketing turistico" dell' A.P.T. **Valsugana vacanze**;
- abbiamo finanziato un innovativo e importante progetto redatto dalla A.C.S.M. del Primiero per **la razionalizzazione** sul territorio del C2 della **rete acquedottistica** e del **recupero** delle acque piovane. Progetto illustrato all'Assemblea Generale e fortemente condiviso, e che sarà poi "trasportato" anche nella realtà della Valsugana;
- abbiamo partecipato alla spesa per la realizzazione della **pista ciclabile** che collegherà la Valsugana con il Veneto, attualmente ferma al confine provinciale, all'altezza della stretta di Primolano;
- attraverso l'operatività del progetto **LEADER Plus** (all'interno del quale il nostro Consorzio è capofila) partecipiamo concretamente all'attuazione dei progetti importanti e di valenza sovra comunale quali l'**"Ippovia del Lagorai"**, la **"Via Claudia Augusta"**, la **"Strada del legno"**, la **"Segnaletica ambientale"**, la **"Strada dei sapori"**, oltre a progetti di cooperazione con altri G.A.L.;
- le stesse scelte strutturali e funzionali della nuova Sede del Consorzio BIM Brenta sono nel contempo occasione e simbolo di incontro delle nostre comunità: accanto agli spazi più propriamente istituzionali del Consorzio abbiamo voluto altri Enti, come il LEADER plus - G.A.L. Valsugana, il Laboratorio Territoriale Bassa Valsugana e Tesino, il Laboratorio didattico Europa e una sala per assemblee... dunque, altra iniziativa concreta per unificare, coordinare, lavorare insieme a favore delle nostre Comunità.

In apertura di questo numero di **"BIM Notizie"** ho voluto richiamare le più rilevanti nostre iniziative – su alcune delle quali si relazionerà diffusamente all'interno della rivista – con l'intento ovviamente di informare, ma soprattutto per evidenziare che stiamo operando in piena sintonia con gli obiettivi dello Statuto del Consorzio e per sottolineare il metodo che anima il nostro operare.

È un **metodo di lavoro** che, ben sperimentato in questi anni, vogliamo confermare anche all'inizio del nuovo anno, con la disponibilità a far sì che **il Consorzio BIM del Brenta**, nei limiti delle proprie potenzialità finanziarie e umane, svolga un ruolo concreto ed efficace, insieme agli altri soggetti operanti sul territorio. **Metodo e ruolo che consegneremo a coloro che** – finito il nostro mandato amministrativo – **prenderanno la guida del Consorzio** dei 42 Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Brenta.

Il Presidente del BIM Brenta
p. ind. FULVIO MICHELI

Territori uniti dal grande fiume

Il fiume è un luogo di incontro e di scambio più che una barriera idrografica, strategica e militare, come spesso lo si è considerato in passato. **Ed il Brenta ha rappresentato da sempre per le comunità disseminate lungo il suo percorso la linea lungo la quale vennero tracciate strade e condotte le merci tra il Veneto e il Trentino.** Questa la considerazione da cui è nato il progetto "Uniti dal confine. Il Brenta e le sue comunità", con una serie di incontri che hanno coinvolto una trentina di insegnanti delle scuole elementari e medie di Ospedaletto, Grigno e Tezze, Cismon del Grappa, Valstagna, Enego, Arsìe e Fonzaso, con il coordinamento dell'A.P.P.A. (Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente), della Cassa Rurale della Bassa Valsugana e la collaborazione degli Istituti comprensivi di zona. **L'idea emersa, alla base del ciclo di incontri sul tema che si sono svolti a Tezze, è stata quella di individuare nel fiume Brenta e nella rete dei suoi affluenti l'elemento di unione fra tutte le comunità coinvolte. L'idea di essere stati per secoli popolazione della terra di confine, ma nello stesso tempo di aver saputo da sempre scambiare culture, economie e saperi in quasi perfetta**



Locandina del Convegno

osmosi, ha fatto pensare al titolo di tutto il progetto, Uniti dal confine: confine inteso non come linea di divisione, ma come punto di contatto e di scambio tra culture di pianura e di montagna.

Tra i vari interventi succedutisi nelle quattro giornate, tutti di notevole spessore ed interesse, particolarmente "mirati" sono stati quelli di Francesco Dellagiacoma, dirigente provinciale del Servizio biotopi, e dei presidenti del Consorzio BIM Brenta di Trento e di Vicenza, rispettivamente Fulvio Micheli e Giuseppe Cortese. Il primo ha parlato della riqualificazione dell'asta fluviale prevista dal P.U.P. nei tratti compresi tra le origini dal Lago di Caldonazzo e la confluenza con il torrente Lar-

ganza a Roncegno, e tra la confluenza del torrente Maso a Villa Agnedo fino al confine con la provincia di Vicenza, a Pianello di Grigno. Questi sono due tratti di fiume particolarmente significativi: infatti nel primo sono state individuate 18 specie di pesci, 6 di anfibi, 8 di rettili, 70 di uccelli e 21 di mammiferi, ben 13 dei quali di interesse comunitario; nel secondo, 19 specie di pesci, 5 di anfibi, 7 di rettili, 57 di uccelli e 14 di mammiferi, di cui 12 di interesse comunitario. **Nei loro interventi, i "padroni di casa", Fulvio**

Micheli e Giuseppe Cortese, hanno ribadito la necessità di «agire uniti, intervenire in modo coordinato, costruire collegamenti organici e sistematici tra le Istituzioni territoriali, fare rete...: tutto affinché l'operare a favore delle nostre comunità sia il più efficace possibile». La conclusione è stata affidata ai rappresentanti dei comuni di Valstagna e di Borgo Valsugana, che hanno illustrato le esperienze fatte, sottolineando l'importanza del fiume Brenta nella storia passata, presente e futura della gente della Valsugana.



Intervento dei presidenti BIM Brenta al Convegno

Primo bilancio per l'iniziativa comunitaria LEADER Plus "Valsugana"

Dopo due anni di lavoro svolto dal Gruppo di Azione Locale Valsugana nella gestione del Progetto LEADER PLUS si può sicuramente tracciare un primo bilancio dei risultati ottenuti.

All'intensa fase di progettazione ed avvio si sono succedute con ritmo incalzante le varie fasi di realizzazione del progetto, dalla pubblicazione dei primi bandi alla raccolta, esame ed approvazione delle iniziative, alcune delle quali sono state premiate con l'erogazione del contributo.

Prima di passare in rassegna i risultati "prettamente numerici", che comunque danno il senso e la portata in termini di investimenti attivati da questa iniziativa sul territorio, vale forse la pena di riprendere quelli che erano stati definiti come obiettivi di fondo del progetto.

Ricordiamo infatti che il Progetto LEADER plus ha come obiettivo primario il recupero e la valorizzazione delle risorse territoriali, siano esse umane che materiali, mediante l'attivazione di progetti innovativi sul territorio. Il tenere fede a questa specifica funzione di LEADER, che deve intendersi più come laboratorio di innovazione che come uno strumento di semplice erogazione di contributi, ha conseguentemente portato alla ricerca ed allo stimolo sul territorio di quelle iniziative che per loro caratteristica intrinseca possiedono lo spirito giusto, ma portano con sé anche alti rischi imprenditoriali. Stimolare la nascita di nuove iniziative facendole ricadere nell'alveo della sostenibilità economica oltreché ambientale non è cosa facile, ma dalle risposte ottenute in questi due anni si può ben dire che l'impresa non sia impossibile. Certo, i numeri con i quali ci confrontiamo non costituiscono in termini assoluti una svolta economica per il territorio, ma quello che conta è ovviamente anche la cosiddetta "qualità dell'intervento", elemento sul quale abbiamo scommesso gran parte del nostro lavoro e che costituisce uno dei pilastri portanti nella scelta degli interventi da sostenere.



Segnaletica della strada del legno in Stiria

Gli obiettivi soprariportati sono stati rafforzati da un altro asse di intervento, che assume un'importanza strategica per l'attività di LEADER plus: far recuperare un comune senso di identità al territorio della Valsugana superando i localismi per valorizzarli come indispensabile ricchezza del territorio e non più come freno allo sviluppo. In questa direzione sono state attivate alcune iniziative che assumono un interesse sovracomunale, coinvolgendo gran parte del territorio LEADER, come ad esempio le strade tematiche quali la Via Claudia Augusta, l'Ippovia del Trentino orientale, la Strada del Legno, o mediante il recupero e la valorizzazione di prodotti tipici locali come una varietà di mais locale (denominato SPIN) o le "VERDE del Tesino", prodotto ottenuto dalla fermentazione del cavolo cappuccio. Que-

Nel settore agricolo e forestale segnaliamo alcuni progetti relativi alla valorizzazione di alcune produzioni tipiche locali come la castagna che ha portato al recupero di quasi 500 piante di castagno ed al sostegno della promozione del prodotto nelle varie feste



Inaugurazione dell'Agritur Malga Cere - Telve

sti progetti hanno permesso di mettere in rete alcuni produttori locali che si sono appositamente associati per promuovere e tutelare queste produzioni tipiche. In definitiva, quindi, la strategia di intervento assegnata a LEADER si presenta gio-

sono state impegnate oltre il 60% delle risorse disponibili con 114 progetti ammessi a finanziamento. In termini numerici il settore che ha totalizzato maggiori richieste è quello dell'Agricoltura, seguito dalla Formazione, dal Turismo e dalla Cultura.

MISURA DI INTERVENTO	N° DOMANDE AMMESSE	INVESTIMENTI PREVISTI
misura 1 = interventi di valorizzazione delle attività agricole e silvicole locali	36	1.948.376,47
misura 2 = qualificazione dell'offerta turistica locale	18	1.478.002,80
misura 3 = innovazione e qualificazione delle PMI	14	554.539,87
misura 4 = informazione, formazione ed assistenza tecnica ai progetti	27	261.860,84
misura 5 = valorizzazione delle risorse ambientali	7	539.404,63
misura 6 = recupero e valorizzazione delle risorse storico-culturali locali	11	1.180.234,09
misura 7 = metodologie innovative per la valorizzazione integrata del tessuto economico-sociale	1	3.680,38
totale	114	5.966.099,08

coforza diversificata, agendo da un lato per valorizzare le specificità locali con metodologie innovative, dall'altro per avviare un processo di recupero dell'identità locale con progetti che coinvolgono l'intero territorio della Valsugana.

I risultati in termini numerici

Allo stato attuale, ed a seguito della scadenza di cinque bandi di concorso sulle varie MISURE,

Nel settore agricolo e forestale segnaliamo alcuni progetti relativi alla valorizzazione di alcune produzioni tipiche locali come la castagna, che ha portato al recupero di quasi 500 piante di castagno ed al sostegno della promozione del prodotto nelle varie feste. Le aree interessate dagli interventi sono state l'altopiano della Vigolana e Roncegno, dove già da alcuni anni sono state attivate iniziative di valorizzazione di que-

sto prodotto. L'altra risorsa per la quale si sta attivando una certa valorizzazione è il legno, con progetti che coinvolgono e mettono in rete alcune aziende artigiane locali che intendono inserirsi nel settore della costruzione delle case in legno. Anche dal punto di vista della sensibilizzazione culturale sono state avviate diverse azioni mirate come il progetto che ha coinvolto le Scuole Medie dell'Istituto comprensivo di Folgaria e Lavarone con la realizzazione di laboratori e corsi didattici per la lavorazione del legno, o l'iniziativa denominata "Vivere il legno", che ha coinvolto le amministrazioni comunali e gli operatori dell'altopiano di Folgaria e Lavarone con manifestazioni mirate (mostre, convegni, ecc.) per far conoscere le potenzialità di questo settore. L'espressione più concreta di questa azione sarà la realizzazione a Lavarone di un edificio in legno con finalità didattico-dimostrative per far conoscere le tecniche costruttive ed i vantaggi che derivano dall'utilizzo del legno. All'interno esso ospiterà anche la sede della Croce Rossa e anche uno showroom delle aziende artigiane locali. L'azione di valorizzazione del legno sarà completata con la definizione della cosiddetta STRADA DEL LEGNO, che metterà in rete i diversi aspetti ed utilizzi di questo materiale, da quello storico, artistico e culturale a quello artigianale o semplicemente forestale creando dei punti di interesse e di visita sul territorio della Valsugana.

Il tema della valorizzazione delle produzioni locali è stato incrementato con la valorizzazione ed il recupero di due produzioni tipiche quali le "verde del Tesino", prodotto ottenuto dalla lavorazione dei cavoli cappucci, e la reintroduzione di un particolare ecotipo di mais da polenta. Entrambi questi progetti hanno permesso il coinvolgimento di alcuni operatori sul territorio che hanno dato vita ad altrettante associazioni di tutela e valorizzazione di questi prodotti. A questi si aggiungono anche iniziative di singole aziende agricole che, attraverso dei progetti di qualificazione e diversificazione della loro attività produttiva, porteranno sul mercato nuovi prodotti agroalimentari, da quelli lattiero-caseari con latte vaccino e caprino, alle conserve e alle mar-

mellate, ai salumi, al miele, tanto per fare alcuni esempi.

Nel settore turistico gli interventi più significativi sono certamente quelli relativi al censimento e alla valorizzazione del patrimonio extralberghiero della Valsugana orientale e del Tesino, iniziativa attivata dalla locale A.P.T. e che ha prodotto una prima classificazione dell'offerta turistica con la realizzazione di un'apposita brochure e di un sito internet per la promozione. Da segnalare inoltre la realizzazione di alcune strutture ricettive come agritur e B&B (Bed and Breakfast), di una struttura per la fitobalneoterapia che utilizzerà piante officinali ed aromatiche prodotte direttamente in loco da alcuni coltivatori locali. Infine ricordiamo gli interventi che porteranno al recupero di alcune strutture tipo mal-

ghe o colonie che offriranno pacchetti di soggiorno rivolti a gruppi di appassionati della montagna. **Rientra in questo settore anche il progetto dell'IPPOVIA DEL TRENINO ORIENTALE, che propone un percorso a tappe, dedicato agli appassionati del cavallo di oltre 400 km con collegamenti verso la Val di Fiemme e l'Altopiano di Asiago.**

Nel settore dell'artigianato le iniziative più interessanti sono state certamente quelle che hanno visto la nascita di alcune microimprese promosse da giovani o da donne. I settori coinvolti sono i più disparati e vanno dalla bioedilizia, alla lavorazione del legno o a quella della ceramica fino alla realizzazione di un piccolo atelier di pittura con annesso laboratorio per la produzione di abbigliamento da montagna.

Il tema della valorizzazione ambientale e del recupero delle risorse storico-culturali è stato sicuramente uno dei più gettonati, tanto che le richieste pervenute hanno superato ampiamente le disponibilità di contributo. Per il settore della valorizzazione naturalistico - ambientale ricordiamo l'allestimento dell'Oasi di Valtrigona curato dal W.W.F., e la realizzazione di un Campo scuola per l'orienteeing a Marter di Roncegno. Nell'ambito della valorizzazione culturale spiccano alcuni interessanti progetti presentati da

L'azione di valorizzazione del legno sarà completata con la definizione della cosiddetta STRADA DEL LEGNO, che metterà in rete i diversi aspetti ed utilizzi di questo materiale da quello storico, artistico e culturale a quello artigianale o semplicemente forestale creando dei punti di interesse e di visita sul territorio della Valsugana



Le quattro pubblicazioni edito finora da LEADER plus

altrettante amministrazioni comunali aventi come obiettivo la realizzazione di poli museali legati al recupero ed alla valorizzazione di specifiche vicende storiche e culturali del territorio. Tra queste ricordiamo il recupero della miniera di Calceranica, il Museo degli Spaventapasseri a Roncegno, il recupero a scopo didattico-produttivo dei molini di Ronco Cainari a cura del Comune di Castello Tesino, il Museo Soggetto-donna a Olle. Contestualmente è partita la progettazione esecutiva anche del percorso ciclopedonale sulle tracce dell'antica romana Via Claudia Augusta con un tracciato che mette in luce e valorizza non solo la storia e l'archeologia ma anche le risorse tipiche del territorio.

Notevole è stata anche la richiesta di organizzare dei corsi di formazione ed aggiornamento per gli operatori dei vari settori. Diversi

sono stati i corsi di approfondimento sulle tematiche agricole, in particolare per gli allevamenti cosiddetti minori, la caseificazione, la coltivazione delle piante officinali ed aromatiche, la castanicoltura. Anche il settore turistico ha visto la realizzazione di alcuni corsi di approfondimento sulle tematiche dell'ospitalità extralberghiera e della filiera dei prodotti locali. Infine il settore dell'artigianato, che ha realizzato alcuni corsi che abbinavano l'utilizzo dell'informatica con il controllo e l'analisi dei costi di produzione aziendali, l'apprendimento delle principali tecniche per la costruzione di case in legno, il ricamo e il cucito tradizionale, tanto per fare alcuni esempi.

Ricordiamo infine che la data della prossima scadenza utile per la presentazione delle domande di finanziamento è fissata al 28 febbraio 2005.

Per saperne di più sulle opportunità offerte e le modalità di presentazione delle domande di contributo è sufficiente consultare il materiale informativo in distribuzione presso le sedi comunali e le Casse Rurali presenti sul territorio, oltre che scaricarlo direttamente dal nostro sito internet (www.leadervalugana.it). L'ufficio del G.A.L. e i suoi operatori sono a disposizione per eventuali chiarimenti ed informazioni, oltreché per fornire assistenza tecnica alle diverse iniziative nella nuova sede operativa a Borgo Valsugana in Corso Ausugum, 82 (tel. 0461/754709 - e-mail: info@leadervalugana.it).



Il Museo del Legno - Stiria

Piano Quinquennale di Investimenti dei Comuni

Come precisato nel precedente numero della rivista, è aumentato l'importo del sovraccanone, l'importo che i soggetti produttori di energia elettrica sono tenuti a versare per legge a tutti i Consorzi BIM nazionali quale indennizzo alle popolazioni locali per lo sfruttamento dei corsi d'acqua al fine della produzione di energia elettrica. Il nuovo importo è stato fissato in 18,00 € kw/h di potenza prodotta dalla legge finanziaria del 2003 (L. 27.12.2002, n. 289, art. 31), recepita dall'Assemblea Generale del Consorzio BIM Brenta con deliberazione n. 5 dell'8 maggio 2003. È quindi aumentato il gettito annuo che il Consorzio BIM Brenta ha a disposizione sull'iniziativa in oggetto, che in tal modo è passato da 8.000,00 € a 9.600,00 €.

I singoli Comuni hanno due modalità per usufruire del finanziamento del Consorzio: ottenere un mutuo chirografario o un contributo in annualità. Nel primo caso si tratta di ricevere dal Consorzio l'importo spettante, che dovrà poi essere restituito in 20 rate semestrali ad un tasso agevolato (abbattimento di circa il 2% degli interessi); la nuova possibilità offerta dall'attuale Piano degli Investimenti prevede la concessione di un contributo a fondo perduto in annualità. In questo modo il Comune riceve una percentuale dell'importo spettante (circa l'1,7%) in 10 rate annuali, che non dovrà essere restituito.

I finanziamenti assegnati a ciascun Comune possono essere da questo impiegati per interventi di pubblica utilità quali viabilità, illuminazione, fognature, arredo urbano, attrezzature e infrastrutture comunali, ecc.



Lavori sulla rete fognaria - Imer

800 metri circa nelle località Giani e Sass Maor, rispettivamente a sud e ad est del centro abitato. I liquami della rete fognaria verranno convogliati nell'impianto di depurazione che sorge in località Masi di Imer. I lavori sono già stati appaltati ad una ditta veneta, che li inizierà in primavera. Il finanziamento del Consorzio copre parzialmente l'importo complessivo dell'opera; per la parte rimanente verranno utilizzati contributi provinciali sulla finanza locale e fondi propri comunali.

OSPEDALETTO

Acquisto di terreni nell'ambito del Piano Attuativo in località Noelle

Il Consiglio comunale ha approvato l'adozione del Progetto Attuativo denominato Noelle, chiedendo ed ottenendo dal Consorzio BIM del Brenta un contributo in annualità quale agevolazione. Il progetto prevede l'acquisto di sette lotti di terreno edificabile da parte dell'Amministrazione comunale dai privati che ne sono proprietari. Successivamente verranno realizzate le opere di

ANNO	COMUNE	OPERA	IMPORTO €
2004	Tonadico	Finanziamento dell'acquisto di quote azionarie della società S.I.A.T.I. srl, proprietaria dell'impianto funiviario San Martino di Castrozza-Rosetta	102.000,00 €
TOTALE			102.000,00 €

IMER

Ristrutturazione della rete fognaria

Il contributo in annualità concesso dal Consorzio BIM del Brenta verrà utilizzato per agevolare il 7° ed ultimo lotto dei lavori di ristrutturazione della rete fognaria. Il progetto complessivo riguarda la separazione tra le acque bianche e nere; verranno quindi effettuati lo scavo e la sistemazione di nuove tubature, pozzetti e chiusini per un tratto di

urbanizzazione (allacciamento con le reti dell'acqua, della corrente elettrica, del gas metano, della fognatura, ecc.) di tali terreni, che si trovano a nord-est del paese in località Noelle, e messi a disposizione di privati che vorranno costruire edifici scegliendo tra determinate tipologie costruttive prefissate (materiali, dimensioni, infissi, copertura, ecc.) ad un prezzo "politico". Il contributo in annualità accordato dal Consorzio copre in parte i



Località Noelle - Ospedaletto



San Martino di Castrozza

costi derivanti dall'operazione, mentre la restante parte beneficerà di un mutuo con la locale Cassa Rurale. È in corso la stipula per i contratti di compravendita di tali terreni: se tutto procederà secondo le previsioni i lavori di urbanizzazione inizieranno la prossima primavera.

TONADICO

Finanziamento dell'acquisto di quote azionarie della società S.I.A.T.I. Srl, proprietaria dell'impianto funiviario San Martino di Castrozza-Rosetta

Il mutuo chirografario concesso dal Consorzio BIM del Brenta al Comune di Tonadico verrà utilizzato per acquistare quote azionarie della società S.I.A.T.I., proprietaria degli impianti sciistici Col Verde-Rosetta. Le amministrazioni comunali del Primiero e del Vanoi intendono infatti procedere alla riunificazione delle tre società che insistono nell'area sciistica di San Martino di Castrozza. Dopo aver acquistato le azioni della società Rosalpina e averla ricapitalizzata, operazione che ha visto partecipare tutti i comuni del comprensorio, la seconda fase della riunificazione prevede appunto di rivolgersi alla S.I.A.T.I. Allo scopo i comuni di Tonadico, Siror, Transacqua, Fiera di Primiero e, con quote minori i comuni del basso Primiero, hanno stanziato 1 milione di euro da mettere a disposizione. Gli impianti in questione sono una cabinovia ad otto posti ad ammortamento automatico da San Martino di Castrozza al Col Verde (2 km circa di piste), e una funivia dal Col Verde alla Rosetta, appena ammodernata con una cabina in grado di trasportare 40 persone, in funzione nel periodo estivo e in quello invernale.

VIGOLO VATTARO

Manutenzione straordinaria del Magazzino dei Vigili del Fuoco

Il Comune ha inteso utilizzare il contributo in annualità del Consorzio BIM Brenta quale agevolazione per i lavori di manutenzione straordinaria del Magazzino dei Vigili del Fuoco. A causa dei problemi di infiltrazione dell'attuale copertura, infatti, è stato deciso di sostituirla con una struttura reticolare autoportante in lamiera a quattro falde che poggerà sopra il tetto esistente.



Magazzino dei Vigili del Fuoco - Vigolo Vattaro

La nuova copertura non consentirà un aumento di volume e avrà le lastre in acciaio tipo multistrato in modo da favorire lo scorrimento di neve e pioggia. Con l'occasione verranno anche sostituiti i serramenti, che non saranno più ad impacco laterale ma ad apertura sezionale per un'apertura più funzionale, e si procederà alla posa di un battiscopa in porfido sulla facciata nord.

FRANCESCO BARI

ANNO	COMUNE	OPERA	IMPORTO spettante	IMPORTO annualità
2004	Imer	Ristrutturazione della rete fognaria - 7° lotto	25.140,00 €	2.514,00 €
	Ospedaletto	Acquisto di terreni nell'ambito del Piano Attuativo in località Noelle	17.67,40 €	1.706,74 €
	Vigolo Vattaro	Manutenzione straordinaria del Magazzino dei Vigili del Fuoco	11.296,20 €	1.129,62 €

I Consorzi BIM al Filmfestival "Città di Trento"

LA CONCRETIZZAZIONE DI UN'IDEA

Durante la scorsa primavera all'interno del Consiglio Direttivo del Consorzio BIM del Brenta è sorta l'ipotesi di partecipare attivamente e sostanziosamente alle attività del "Filmfestival Internazionale Montagna Esplorazione Avventura Città di Trento".

Alla condivisione da parte di tutti sono seguite proposte sia di metodo che di contenuti: come metodo, si è suggerito di verificare anzitutto la disponibilità da parte di Federbim a una sua partecipazione, in quanto più consona all'*internazionalità* dell'avvenimento, con la precisazione che, comunque, il Consorzio BIM Brenta avrebbe aderito all'iniziativa, interessando anche gli altri Consorzi BIM del Trentino; con riferimento ai contenuti, si chiedeva che il Filmfestival, a sua volta, garantisse una effettiva presenza dei Consorzi BIM durante la manifestazione, non solo attraverso un proprio *logo*, ma con iniziative specifiche.

Su queste basi sono iniziati i rapporti sia con il presidente, Edoardo Mensi, e i dirigenti della Federbim, che con il presidente del Filmfestival, Italo Zandonella Callegher, e il suo vicepresidente, Elio Caola. I rapporti, gli incontri, la corrispondenza si sono susseguiti in un clima di grande collaborazione, coinvolgendo anche i sin-

goli Consorzi BIM del Trentino, fino a pervenire alle conclusioni auspiccate; tutto questo attraverso il diretto e costante interessamento di Renato Vicenzi e Maurizio Pinamonti, rispettivamente vicepresidente della Federbim e del Consorzio BIM Adige il primo, membro della Giunta della Federbim e vicepresidente del Consorzio BIM Brenta il secondo.

Questa, in estrema sintesi, la cronaca della concretizzazione di un'idea che ha un alto rilievo culturale in ambito locale, nazionale e internazionale. È bene aggiungere alcune annotazioni di dettaglio.

Negli Statuti dei Consorzi BIM appare primario lo scopo istituzionale di «favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni di montagna, la difesa del suolo e la protezione della natura», assumendo ogni iniziativa che persegua efficacemente tale obiettivo

OBIETTIVI COMUNI

Negli Statuti dei Consorzi BIM appare primario lo scopo istituzionale di «*favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni di montagna, la difesa del suolo e la protezione della natura*», assumendo ogni iniziativa che persegua efficacemente tale obiettivo. Ne sono conseguenza gli interventi a carattere eminentemente economico (opere pubbliche, infrastrutture, servizi civili) e, accanto ad essi, la promozione e il sostegno di attività sociali e culturali (nelle loro molteplici

forme), quali strumenti per un equilibrato sviluppo e per «*consentire le migliori condizioni di abitabilità, riconoscendo alle proprie popolazioni la funzione di servizio che esse svolgono a presidio del territorio*». Il "Filmfestival Internazionale Montagna Esplorazione Avventura Città di Trento", attraverso appunto lo strumento filmico e secondo quanto previsto dal suo Statuto, dal 1952 documenta e promuove il vivere in montagna, con «*manifestazioni, attività e iniziative atte a favorire la diffusione e l'incremento della cultura della montagna, la salvaguardia dell'ambiente montano, in uno spirito di pace e di amicizia fra i popoli*». È palese, dunque, la convergenza tra l'esteso campo di azione dei Consorzi BIM e la più specifica attività culturale del Filmfestival. Su questi concetti si è basata la proposta di coinvolgere i Consorzi BIM nelle iniziative del Filmfestival.



FILMFESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA MONTAGNA

È stato detto e scritto ripetutamente che, pur svolgendosi di anno in anno da più di cinquant'anni, il Filmfestival "Città di Trento" risulta più conosciuto a livello nazionale e internazionale che in Trentino. Vero o esagerato che sia, forniamo qualche maggiore informazione.

La manifestazione, promossa dai Comuni di Trento e Bolzano e dal Club Alpino Italiano, è giunta, con l'anno 2005, alla sua 53ª edizione (30 aprile - 8 maggio).

Sia per la qualità dei partecipanti che dei film e dei documentari di anno in anno presentati, è una tra le manifestazioni più qualificate in ambito mondiale. Anzi, nel suo genere, è la prima al mondo come storia e come punto di riferimento tra gli operatori del settore.

I film vincitori nell'edizione del 2004, tra l'altro, sono stati presentati nel corso di una serata di gala al Parlamento Europeo di Bruxelles.

La 53ª edizione godrà del patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, del Presidente del Parlamento Europeo e del Commissario Europeo alla Cultura. Il Festival sarà presentato nelle sale del Parlamento Italiano nella primavera 2005.

Annualmente vengono inviate al Festival oltre 200 opere da registi e produttori di oltre 30 Paesi europei ed extraeuropei. Di queste ne vengono selezionate e presentate circa 70, per complessive 50 ore di proiezione. Da 18 anni affianca il Filmfestival la "Rassegna internazionale dell'Editoria di Montagna", anch'essa la prima al mondo per età anagrafica e per livello dei partecipanti: solo nel 2004, si sono aggiunte alla Biblioteca di Montagna 750 nuove opere di 352 editori provenienti da più di 24 Paesi e 100 riviste di montagna.

Presso la sede del Filmfestival è custodita una Videoteca con 1700 opere, probabilmente unica al mondo nel suo genere. La videoteca - o "Casa del Cinema di Montagna" - è quotidianamente utilizzata da ricercatori, studenti universitari, operatori del settore televisivo e cinematografico.

Nel corso della manifestazione sono presenti a Trento oltre 200 ospiti tra registi, pro-



duttori, attori, direttori di altri Festival, e più di 120 giornalisti italiani e stranieri. Senza contare i nomi famosi dell'alpinismo come Sir Edmund Hillary, Reinhold Messner, Cesare Maestri, Sergio Martini ed altri, ormai ospiti fissi del Festival.

Il prossimo anno il Filmfestival avrà per tema "L'orizzontale" (I due Poli).

VISIBILITÀ

Il piano di informazione, programmato e attuato dalla Direzione del Filmfestival, si svilupperà attraverso comunicati ed incontri-stampa, oltre che attraverso la diffusione di apposite pubblicazioni. Si tenga conto che il Festival viene presentato nei mesi antecedenti il suo svolgimento nelle sedi di altri Festival della Montagna, come Tegernsee in Germania, Banff in Canada, Kendall in

Gran Bretagna, Torello in Spagna, Autrans in Francia, ecc. Nel mese di ottobre di ogni anno,

Sia per la qualità dei partecipanti che dei film e documentari di anno in anno presentati, è una tra le manifestazioni più qualificate in ambito mondiale. Anzi, nel suo genere, è la prima al mondo come storia e come punto di riferimento tra gli operatori del settore

poi, il Filmfestival è per tradizione ospite fisso della Provincia di Bolzano, con una serie di serate che si svolgono nel capoluogo altoatesino. Il Festival organizza inoltre in Italia e all'estero oltre 50 serate dedicate al cinema di montagna, esplorazione, avventura.

Come detto, alla manifestazione sono presenti normalmente oltre 120 giornalisti, rappresentanti di giornali di grande tiratura (per esemplificare, i nazionali *Repubblica*, *Corriere della Sera* ecc.), di televisioni pubbliche e private italiane, tedesche, francesi, ecc., nonché di tutte le più importanti testate internazionali di settore.

Per la promozione della manifestazione, oltre all'organizzazione di diverse conferenze stampa, vengono prodotti e diffusi i seguenti materiali: 10.000 brochure con il regolamento in italiano e in inglese distribuite in oltre 80 Paesi; 5.000 manifesti del Filmfestival e di Montagnalibri; 1.500 cataloghi del Filmfestival e di Montagnalibri; 15.000 programmi in italiano e in inglese. Infine, funziona uno specifico sito, www.trentofestival.it, che registra annualmente alcune decine di migliaia di contatti.

Questi dati misurano la risonanza che ha questo avvenimento su vasto raggio: motivo in più per confermare la validità della presenza dei Consorzi BIM.



UNA PRESENZA SPECIFICA

Il "Filmfestival Internazionale Montagna Esplorazione Avventura Città di Trento" si svolgerà dal 30 aprile all'8 maggio 2005.

La collaborazione tra *Federbim*, *Consorzi BIM del Trentino* e *Filmfestival* ha radice, come detto, nei rispettivi Statuti (scopi convergenti). Dunque, l'aspetto più di sostanza consiste nell'attuazione – pur con strumenti diversi – di comuni finalità istituzionali.

Ma ci saranno elementi e fatti che specificeranno la partecipazione dei Consorzi BIM all'avvenimento. In particolare:

- rappresentanti dei Consorzi BIM potranno presenziare ufficialmente a tutti i momenti istituzionali di presentazione e di attuazione della manifestazione (a livello nazionale e internazionale);
- presenza del logo della *Federbim* e dei *Consorzi BIM trentini* su tutti i mezzi di pubblicizzazione multimediale del *Filmfestival*;
- possibilità di utilizzo (per conferenze, convegni, ecc.) della "cineteca" di proprietà del *Filmfestival* (oltre 2000 opere) durante l'arco di tutto l'anno e su tutto il territorio nazionale;
- è prevista una specifica giornata (un *BIM day*, nel periodo 30 aprile - 8 maggio) con organizzazione a carico del *Filmfestival*: in questa giornata verranno proiettati i film in concorso, che abbiano particolari attinenza ai temi propri dei *Consorzi BIM*; saranno messi a disposizione tempi e spazi per conferenza-dibattito attinente i temi dei *Consorzi BIM*. È possibile, in tale giornata, che avvenga la consegna di riconoscimenti-premi da parte della *Federbim* e dei *BIM trentini* (tesi di laurea, ricerche, benemerite personalità, ecc.);
- per l'intero periodo della manifestazione saranno riservati spazi del Centro "Santa Chiara" per una presentazione poliforme (diorama con flora e fauna, abitazioni tipiche, cucina, artigianato, arte, archeologia, folklore, ecc.) di un territorio nazionale specifico ed esemplare scelto dalla *Federbim* (a rotazione, se la collaborazione proseguirà negli anni).

Ogni iniziativa sarà organizzata nel dettaglio e di comune accordo e, ovviamente, richiederà la collaborazione convinta di tutti coloro che operano all'interno dei *Consorzi*, affinché l'apporto economico all'iniziativa abbia un ritorno – in termini di cultura e di immagine anche turistica – per le popolazioni delle nostre valli.

FRANCO SANDRI

Nozze d'oro per i Consorzi BIM

Sia pur con quasi un anno di ritardo, i Consorzi BIM di tutta Italia si sono dati appuntamento a Roma venerdì 3 dicembre 2004 per festeggiare i cinquant'anni di vita della Legge 959 del 27 dicembre 1953, istitutiva degli stessi Consorzi BIM.

L'importante appuntamento ha visto la partecipazione di una nutrita delegazione del Consorzio BIM Brenta, guidato dal suo Presidente Fulvio Micheli.

La manifestazione del cinquantenario ha avuto luogo nella Sala Refettorio del Palazzo San Macuto (Camera dei Deputati), gremita di amministratori giunti da ogni parte d'Italia. Presentatrice d'occasione l'on.le Gabriella Carlucci. L'agenda prevedeva gli interventi del sen. Enrico La Loggia, Ministro per gli Affari Regionali, dell'on. Gianantonio Arnoldi, Vicepresidente parlamentare "Amici della montagna", dell'on. Mario Tassone, Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti, del Presidente UNCEM Nazionale Enrico Borghi, del Presidente della Federbim Edoardo Mensi, del Presidente della Camera on. Pier Ferdinando Casini, nonché la relazione dell'on. prof. Vincenzo Cerulli Irelli.

Mentre tutti gli intervenuti evidenziano una valutazione più che positiva dell'impatto della Legge 959, e quindi il riconoscimento ai Consorzi BIM di aver bene operato, viene per altro verso espressa sorpresa da parte del sen. La Loggia per la scarsa conoscenza dell'esistenza stessa dei Consorzi, quindi della necessità attuale di provocare nell'opinione pubblica una fortissima sensibilizzazione verso il mondo della montagna, oggi non più vista come problema ma come grande risorsa per tutta la nazione. **Emerge altresì l'opportunità di individuare e sostenere maggiormente quei comuni a più alta specificità montana quali risorse primarie da valorizzare per il loro ruolo fondamentale a difesa del territorio.** «...La gente della montagna non ha bisogno di essere assistita...», «...bisogna ridurre le condizioni di disagio attraverso maggiori inve-

stimenti strutturali ed infrastrutturali il cui valore intrinseco è di gran lunga superiore a quelli fatti in pianura o in città...»: sono espressioni che abbiamo appuntato, come se non le avessimo mai sentite nei nostri incontri locali, ma che l'autorità di chi le ha pronunciate hanno reso forse più importanti, la solennità severa dell'ambiente e l'autorevolezza dell'uditorio le hanno marcate di parvente convincimento sincero.

Ma ciò che maggiormente ci ha colpito è stata la definizione che il sen. Cerulli Irelli ha

dato del sovracanone: «...**una prestazione patrimoniale imposta dalla legge, senza carattere indennitario, ma finalizzata al sostegno delle comunità montane e come tale diritto soggettivo (una sorta di uso civico) delle medesime...**». La Legge 959 è una legge di principio e quindi non disponibile (vedi la vertenza con la Provincia di Bolzano). Allo scrosciante applauso seguito all'affermazione di cui sopra, fa seguito il richiamo dell'illustre relatore alla recente normativa "Marzano", che ha inserito anche i Consorzi BIM tra gli stessi, operatori istituzionali del settore energetico quali produttori di energia: da qui l'esigenza attualissima di sfruttare questa nuova veste e

quindi, attraverso la borsa elettrica nazionale ed in forma unitaria, mettere sul mercato la propria produzione e ricavarne un maggiore utile rispetto a quello finora realizzato con la erogazione del sovracanone da parte delle grandi compagnie di derivazione e produzione idroelettrica.

La soddisfazione di tutti per quanto udito ed apprezzato conclude una mattinata improntata alla volontà di sempre ben operare, di difendere e sostenere la montagna soprattutto nelle sue specificità più marcate, di operare in sinergia per una utilizzazione migliore del buon diritto delle genti che non devono più vivere ai margini della società cosiddetta civile alla quale conferire ricchezza e valori genuini.



Il manifesto del Cinquantenario

BIM Brenta e Carrefour europeo Alpi assieme per far conoscere l'UE

Prosegue al meglio l'ormai consueta collaborazione tra BIM Brenta e Carrefour europeo Alpi all'insegna dell'Europa, nella convinzione che l'Unione Europea stia diventando sempre più una realtà quotidiana con la quale è utile e doveroso confrontarsi. Questa è stata anche l'idea che ha portato BIM Brenta, Carrefour europeo Alpi e i tre comprensori di Alta, Bassa Valsugana e Primiero a collaborare per l'organizzazione del **corso di formazione rivolto ad amministratori e funzionari locali** tenutosi nella primavera 2004 a Borgo. **"L'Europa a portata di mano. Strumenti comunitari per lo sviluppo rurale"** è il titolo che ha riunito la serie di cinque incontri volti ad approfondire la conoscenza dei programmi europei e dei loro meccanismi di funzionamento. Il percorso formativo, molto apprezzato dai partecipanti, si è poi concluso con **una sessione di tre giornate a Bruxelles** dal 6 al 9 settembre scorsi. **La trasferta ha permesso di conoscere e toccare con mano i luoghi fisici nei quali si svolge gran parte della vita comunitaria e soprattutto ha offerto l'occasione di importanti momenti di approfondimento e di confronto.** Il primo appuntamento si è svolto presso l'ufficio per i rapporti con l'Unione Europea della P.A.T., dove il

responsabile, **Vittorino Rodaro**, ha presentato l'attività dell'ufficio da lui diretto. L'incontro successivo è stato nella sede della Rappresentanza permanente del governo italiano presso l'Unione Europea, dove il vice ambasciatore, **Alessandro Merola**, ha illustrato le funzioni e le modalità operative delle rappresentanze nazionali a Bruxelles. La rinnovata e tecnologica sede del comitato delle Regioni è stata la tappa successiva, con la presentazione del ruolo sempre più importante che le regioni europee svolgono nella costruzione comunitaria. Il nucleo centrale del seminario ha visto in programma tre incontri con funzionari della Commissione europea. Notevole interesse ha suscitato **Matteo Rastelli**, funzionario della Direzione generale Agricoltura che ben conosce la realtà trentina occupandosi del Piano di Sviluppo Rurale e dell'iniziativa LEADER plus della nostra provincia; il suo intervento ha illustrato la promozione dello sviluppo rurale nella riforma della PAC. **Nicola De Michelis** della Direzione Generale Politiche Regionali ha invece presentato gli orientamenti della nuova politica regionale e di coesione. Infine **Andrea Pietrucci**, capo Unità al Segretariato Generale della Commissione europea, ha brillantemente offerto un'incisiva panoramica sul



La delegazione all'interno del Parlamento Europeo

cammino dell'integrazione europea. La visita alla maestosa sede del Parlamento europeo e l'incontro con l'europarlamentare **Michl Ebner** hanno concluso i tre giorni di seminario nella "capitale europea".

Dopo questa positiva esperienza, che si auspica di poter ripetere e ampliare, il Carrefour europeo Alpi sta lavorando ai progetti futuri promossi dal BIM Brenta.

Quasi pronto a partire è il **progetto**

"Punti Europa", pensato in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Trentino e il Centro di Documentazione Europea della P.A.T. al fine di rendere più capillare e più vicina ai cittadini l'informazione e la documentazione comunitaria. Accolto con entusiasmo da circa 25 biblioteche trentine, otto delle quali fanno parte del territorio del BIM Brenta (Pergine Valsugana, Borgo Valsugana, Strigno, Grigno, Castel Tesino, Fiera di Primiero, Folgaria e Lavarone), il progetto prevede che nei primi mesi del 2005 vengano forniti alle biblioteche dei pannelli espositori con materiale informativo sull'Unione Europea, sui programmi e le politiche comunitarie a disposizione degli utenti. In questo modo si intende offrire ai cittadini, e in particolare ai giovani, la possibilità di accedere facilmente al materiale di informazione e di approfondimento che periodicamente viene redatto dall'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'UE. L'allestimento dei "Punti Europa" nelle 25 biblioteche trentine potrà inoltre essere il primo passo verso una più specifica e profonda collaborazione per diffondere la conoscenza dell'Unione Europea su tutto il territorio provinciale e in particolare nelle zone periferiche.

Un'altra iniziativa in cantiere, che vede collaborare Carrefour Alpi, BIM Brenta e Comprensorio della Bassa Valsugana, è il progetto **"La nuova Europa"**, specificatamente rivolto ai giovani dei 21 comuni del comprensorio di età compresa tra i 18 e i 25 anni. Si tratta di **un progetto educativo** – finanziato attraverso i bandi dell'assessorato provinciale all'istruzione e alle politiche giovanili – diviso in due fasi. Una prima fase, che prenderà il



Foto di gruppo davanti al Consiglio Europeo

via ad inizio 2005 presso la nuova sede del BIM Brenta, **prevede una serie di incontri formativi sulla conoscenza dell'Unione Europea e soprattutto dei dieci nuovi Paesi che sono entrati a farne parte lo scorso 1° maggio e degli Stati che vi entreranno nel prossimo futuro.** Questo percorso servirà anche da preparazione alla seconda parte del progetto, che offrirà l'occasione alla ventina di giovani coinvolti (indicativamente uno per ogni comune) di visitare e conoscere due Stati dell'allargamento europeo: la Slovenia, già facente parte dell'Europa a 25 e la Romania, candidata per l'adesione comunitaria. Sarà **un viaggio di una decina di giorni che si svolgerà nell'estate 2005 con tappe a Kranjska Gora (Slovenia), Bacau ed Arad (Romania), dove sono previsti incontri con gruppi di giovani locali, visite alle città e approfondimenti sulla cultura locale.** I giovani interessati a partecipare al progetto sono caldamente invitati a proporsi contattando il BIM Brenta o il Carrefour europeo Alpi (tel.: 0461-615200; e-mail: carrefour@ismaa.it).

Sempre ai giovani si rivolge un altro progetto in fase di elaborazione. In questo caso si tratta degli alunni delle tre terze della **scuola media di Strigno**, i quali avranno modo di approfondire la loro conoscenza dell'Unione Europea con un modulo didattico a cura del Carrefour europeo Alpi e una visita di studio a Bruxelles, prevista per maggio 2005.

Per concludere, infine, nei primi mesi del 2005 è previsto anche l'allestimento del **Laboratorio Didattico Europa** presso la sede del BIM Brenta e l'avvio delle attività.

STEFANIA TRENTIN

Intervento a sostegno dei vari settori produttivi

Con delibera n. 26 dell'11 dicembre 2003 il Consiglio Direttivo aveva deciso di attuare anche nel 2004 l'iniziativa concernente la concessione di contributi in conto interessi, in misura corrispondente ad un abbattimento del tasso di interesse di circa il 2% su mutui con ammortamento di durata quinquennale assunti da piccole imprese operanti in alcuni settori produttivi ed aventi sede all'interno del territorio del Consorzio BIM Brenta. In realtà l'abbattimento effettivo può essere superiore al 2%, perché anche gli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione sono tenuti a concedere i mutui ad un tasso di interesse inferiore a quello corrente di mercato. Il Consorzio provvede, per tutto il periodo di ammortamento dei mutui, in coincidenza con la scadenza di ciascuna rata trimestrale, al versamento agli Istituti di Credito del contributo a proprio carico. Allo scopo è stato messo a disposizione l'importo complessivo di 2.108.751,12 €, derivante dalla somma stanziata dal Consorzio per l'anno 2004 (1.549.371,00 €) più le economie del 2003 (559.380,12 €), cioè le somme non utilizzate ma previste dello scorso anno. Considerando che nel corso del 2004 le rinunce sono ammontate a 45.500,00 € e le assunzioni di mutui per un importo ridotto rispetto alle richieste hanno consentito un'economia pari a 49.831,33 €, la somma complessiva che è stata messa a disposizione è lievitata a 2.203.582,45 € nel corso dell'anno. Si rammenta che è possibile formulare la richiesta di un mutuo compreso tra 5.000,00 € e 52.000,00 € per ciascuna domanda e di non aver ottenuto altre forme di supporto economico dall'Ente pubblico per lo stesso motivo. In alternativa è possibile formulare più domande, che comunque non possono superare l'importo indicato. Non tutto il plafond stanziato è stato utilizzato: nelle tabelle di seguito riportate vengono riassunti i mutui erogati, suddivisi per comune e per settore economico relativo al 2004.



Agricoltura: rispetto al 2003 aumentano ulteriormente il numero di domande e, soprattutto, l'importo per il quale è stato chiesto il finanziamento in questo settore produttivo. I prestiti richiesti si riferiscono all'acquisto di automezzi a supporto dell'attività aziendale (trattore, atomizzatore, rimorchi di diversi tipi, anche per il trasporto di rotoballe, trattrice, carbotte, furgoncino, ecc.), alla costruzione di un canile per l'allevamento, all'acquisto di terreni e di attrezzatura per lo smaltimento dei liquami aziendali.

COMUNE	N° DOMANDE	IMPORTO
Caldonazzo	3	143.080,00 €
Carzano	1	52.000,00 €
Ivano Fracena	1	40.840,00 €
Lavarone	2	70.000,00 €
Novaledo	1	52.000,00 €
Pergine Valsugana	1	43.898,40 €
Pieve Tesino	2	27.500,00 €
Strigno	1	16.649,67 €
Telve	3	121.800,00 €
Villa Agnedo	2	97.000,00 €
10 comuni	17 domande	674.768,07 €

Artigianato: è il comparto che ha avanzato il maggior numero di richieste al Consorzio per ottenere un contributo. Le domande presentate ed ammesse al finanziamento sono aumentate rispetto al passato, ma si riduce l'importo della singola pratica. Le richieste riguardano l'acquisto di automezzi (furgone per trasporto persone o merci, camion, trattore stradale, autocarro, escavatore, ecc.) per l'attività aziendale, ma vi so-

no anche incluse domande per l'acquisto di attrezzature funzionali all'attività (decespugliatore, motoseghe, sigillatrice), dell'arredamento della sede, di impianto antifurto, di serramenti, del rifacimento dell'impianto elettrico e dell'installazione di uno aspiratore delle polveri.

COMUNE	N° DOMANDE	IMPORTO
Borgo Valsugana	3	95.178,64 €
Calceranica al Lago	2	45.000,00 €
Caldonazzo	3	63.541,83 €
Canal San Bovo	1	25.500,00 €
Folgaria	1	16.000,00 €
Grigno	1	27.000,00 €
Lavarone	3	64.000,00 €
Levico Terme	4	148.500,00 €
Luserna	2	43.400,00 €
Mezzano	2	74.000,00 €
Ospedaletto	2	43.000,00 €
Pergine Valsugana	1	23.760,50 €
Roncegno	1	50.000,00 €
Siror	3	93.000,00 €
Telve	1	7.720,00 €
Vattaro	1	26.000,00 €
Vigolo Vattaro	1	52.000,00 €
17 comuni	32 domande	897.600,97 €

Commercio: sono diminuite le domande e l'importo per il quale è stato domandato il finanziamento. Le richieste di prestito hanno riguardato l'acquisto di un autocarro a supporto dell'attività aziendale.

COMUNE	N° DOMANDE	IMPORTO
Borgo Valsugana	1	23.196,00 €
Pergine Valsugana	1	30.500,00 €
2 comuni	2 domande	53.696,00 €



Turismo: rimangono sostanzialmente invariate il numero delle domande presentate, che hanno riguardato la ristrutturazione dell'edificio dove si svolge l'attività aziendale (rifacimento degli impianti e dei servizi, tinteggiatura, ecc.) e l'acquisto di automezzo per il trasporto di persone.

COMUNE	N° DOMANDE	IMPORTO
Calceranica al Lago	1	52.000,00 €
Grigno	1	52.000,00 €
Imer	1	52.000,00 €
Lavarone	1	20.000,00 €
Levico Terme	1	43.000,00 €
5 comuni	5 domande	219.000,00 €



FRANCESCO BARI

Il progetto "La rete europea per il turismo di villaggio"

Il progetto LA RETE EUROPEA DEL TURISMO DI VILLAGGIO entra nella sua fase operativa. Una descrizione dettagliata sui contenuti e le modalità di agire era stata fornita nello scorso numero del periodico "BIM notizie", nella quale sono stati specificati **lo scopo del progetto** (sviluppo in chiave di turismo sostenibile dei villaggi coinvolti), **i partner europei coinvolti nell'iniziativa** (la regione portoghese dell'Alentejo, la contea polacca di Zbojna, la contea rumena di Arad, Consorzio BIM Brenta e Centro di Ecologia Alpina del Bondone per il Trentino) e **i loro compiti specifici** (il BIM Brenta è responsabile per la promozione, cioè la realizzazione del sito internet, la predisposizione di materiale pubblicitario e la partecipazione a fiere di settore), **quali sono le realtà che ci si propone di coinvolgere** (villaggi di dimensioni ridotte in zone che presentano fenomeni di marginalità più o meno marcati), **qual'è il prodotto finale che si cerca di ottenere** (un nuovo prodotto turistico basato sull'identità dei villaggi tradizionali, che valorizza il patrimonio naturale e culturale in generale, soprattutto la parte legata ai miti, alle leggende e all'immaginario), **la maniera di perseguire certi obiettivi** (realizza-

zione di un sito internet e di pubblicazioni comuni, partecipazione a fiere, organizzazione di manifestazioni culturali tese alla riscoperta delle tradizioni locali, individuazione di percorsi nella natura, attivazione di corsi di formazione, predisposizione di articoli stampa, ecc.), **l'utilità di mettere in rete una serie di villaggi di diversa nazionalità** (miglioramento dello spirito e dell'integrazione europea), **l'aspetto economico del progetto** (investimenti complessivi per oltre 1,5 milioni di euro, un terzo dei quali messi a disposizione direttamente dai partner e la restante parte da finanziamenti comunitari) e **di come l'iniziativa dovrà sostenersi da sola al termine degli aiuti comunitari**.

Due sono state le attività principali portate avanti nella seconda parte del 2004 da parte del Consorzio BIM Brenta. Per prima cosa bisogna sottolineare che il sito internet del progetto (www.euronet-village.com) è disponibile nella versione dinamica definitiva. Questo significa che si è in grado di "dialogare" col computer, potendo ottenere delle risposte a quesiti specifici. Per il momento tale strumento è disponibile solo nella versione in lingua inglese (lingua di maggiore conoscenza, diffusione e consultazione), ma verranno preparate anche quelle nelle lingue di ogni partner, nonché in spagnolo e in francese. **Contestualmente alla realizzazione della versione dinamica, è stata avviata una revisione dei contenuti presenti nel sito, che ha riguardato sia l'aggiunta di nuovi villaggi, sia la modifica e il miglioramento delle informazioni presenti sino a questo punto.** Un'altra necessità forte del sito è l'inserimento di materiale fotografico di una certa qualità, per il quale però bisognerà attendere momenti opportuni per la raccolta.

L'altro momento di intensa attività è stata la realizzazione di un depliant turistico, da utilizzare nel corso di fiere ed altre manifestazioni di settore, che raccogliesse informazioni sul progetto nel suo complesso, sui villaggi coinvolti allo stato attuale nel progetto e sulle regioni che ad essi fanno capo. In considerazione degli spazi ridotti di tale strumento promozionale (si voleva contenere i costi in previsione di un aumento del numero dei villaggi e della realizzazione di un catalogo più corposo), i testi elaborati differiscono da quelli presenti nel sito per quanto riguarda il numero dei caratteri ed anche



Manifesto della sessione di scambio finlandese



I partner europei all'inizio del sentiero "Telatie"

i contenuti che, giocoforza, sono più succinti. Il depliant verrà stampato in otto lingue: inglese, spagnolo, francese, finlandese, polacco, rumeno, portoghese e italiano. Questo ha significato che ciascun partner dovesse predisporre quello relativo al suo paese nella lingua madre e in inglese, traducendo poi dall'inglese nella propria lingua i testi relativi agli altri Paesi. Il materiale promozionale dovrebbe essere pronto per la BTL, la fiera di turismo che si svolgerà a Lisbona la seconda metà di gennaio. Esso verrà poi utilizzato in tutte le manifestazioni di settore alle quali è stato deciso di partecipare nei Paesi dei diversi partner.

Il Consorzio BIM Brenta ha pure contribuito alla realizzazione dei Piani di Sviluppo per ogni villaggio coinvolto nel progetto "La rete Europea per il turismo nei villaggi", e di un paio di altri che hanno dimostrato il loro interesse ad entrarvi a far parte. I villaggi che attualmente sono sicuramente all'interno della Rete sono Cimego, Luserna e Nogaredo, mentre Ronzone e Terragnolo sono gli altri due. Per arrivare alla formulazione dei cosiddetti Piani di Sviluppo di Villaggio è stato necessario incontrare l'Amministrazione comunale ed una serie di operatori locali dei vari settori economici, illustrare loro il progetto, somministrare un questionario, informatizzare e rendere omogenee le risposte in modo da ottenere il prodotto desiderato. I risultati ottenuti sono poi stati mostrati alle comunità dei villaggi che lo hanno voluto.

Si è provveduto a spedire il medesimo questionario a più di 150 comuni del Trentino, ricevendo circa una ventina di risposte. Quelli che hanno dimostrato interesse rispondendo a tale questionario verranno contattati al fine di organizzare un incontro per illustrare il progetto. A questo proposito, **il presidente del Consorzio BIM Brenta ha fortemente voluto l'organizzazione di tre incontri (Alta e Bassa Valsugana,**

Primiero-Vanoi), che si terranno nel mese di gennaio) per illustrare nei dettagli il progetto della Rete agli amministratori che saranno presenti. Nel caso un Comune risponda positivamente alla proposta de "La rete Europea per il turismo nei villaggi", verrà contattato un campione esemplificativo della popolazione al quale somministrare il questionario.

L'animazione della Rete in Trentino ha visto l'organizzazione di una serie di serate e di incontri a tema, incentrati sugli aspetti dell'immaginario e della preistoria di uno dei villaggi inseriti nel progetto.

La formazione prevista dal progetto si è concretizzata con il corso dal titolo SVILUPPO NELLE AREE MARGINALI: MOTIVAZIONI E MODALITÀ PER UNA RICERCA A FAVORE DEI PICCOLI COMUNI MONTANI DEL TRENINO, con dei momenti brevi su un argomento specifico e con la raccolta delle richieste formative avanzate dai vari villaggi.

Il momento ufficiale del semestre si è svolto in Lapponia dal 23 al 25 settembre scorso. Il primo giorno è stato dedicato all'incontro tra i membri del Comitato Tecnico e del Comitato Direttivo, momento importante per presentare l'obiettivo che ciascun settore si propone, per impostare il lavoro del prossimo periodo e per concordare una serie di iniziative comuni che ciascun partner dovrà portare avanti nel breve periodo. **Molto importante è stato il dibattito su come impostare il futuro della Rete Europea per il turismo nei villaggi una volta che l'iniziativa comunitaria cesserà e il progetto dovrà proseguire autosostenendosi.** Parimenti è stato proposto un modulo per l'autovalutazione del progetto, quale aspetto significativo dell'iniziativa, e un piano per la comunicazione tra i partner (che viaggerà principalmente in extranet) e di visibilità del progetto da ottenere attraverso articoli e conferenze stampa, servizi televisivi, ecc. Nel secondo giorno ha avuto luogo il seminario pubblico dal titolo LO SVILUPPO SOSTENIBILE NEL TURISMO DEI VILLAGGI, durante il quale relatori di diversa nazionalità hanno illustrato l'argomento da diversi punti di vista. Parte del secondo giorno e tutto il terzo sono serviti per effettuare visite di campo ad alcune realtà significative del luogo (fattoria delle renne, sentiero nell'area umida in parte su passerelle e ponti in legno con torrette di avvistamento, azienda agricola con produzione di vino di piccoli frutti e di articoli regalo in lana di pecora, in pelle e in legno lavorato, ecc.).

L'Assemblea della Federbim di Roma

Cogliendo l'occasione della celebrazione del cinquantenario della promulgazione della L. 959, istitutiva dei Consorzi BIM, la Federazione nazionale ha convocato i Consorzi aderenti per la consueta Assemblea Generale.

Sia nelle brevi espressioni di saluto da parte del Presidente dell'Assemblea Luigi Martin, sia nella relazione programmatica del Presidente della Federbim Mensi, non sono mancati riferimenti all'importanza della circostanza celebrativa. Il Presidente Mensi ha parlato di inizio di una nuova tappa per i Consorzi BIM che, dopo aver forgiato amministratori nuovi, ora si trova a dover sostenere un nuovo ruolo nei confronti delle popolazioni. Ha sottolineato l'esigenza di porsi come obiettivo primario una maggiore identità all'interno di una fattiva collaborazione sinergica con l'UNCEM, le Comunità Montane e la Federforeste. Con riferimento specifico alla nuova Costituzione europea ha evidenziato come siano stati inseriti dei principi basilari a sostegno e salvaguardia dei territori montani. Il presidente ha anche annunciato la nascita dello "Sportello Europeo" a disposizione dei Consorzi BIM, che in tal modo potranno più agevolmente venire a conoscenza dei benefici che consentono la realizzazione di alcuni interventi potenzialmente strategici per la montagna. Sono stati successivamente toccati anche altri temi, tra i quali annotiamo l'opportunità del telelavoro, le potenzialità dello sviluppo energetico, i piani di coltivazione delle aste fluviali (proposta di beneficiare da parte dei Consorzi di una quota dei proventi relativi allo sfruttamento delle aste medesime), la convenzione sottoscritta



Parte della delegazione trentina all'Assemblea

con Federforeste per il progetto "Carbonsink" che prevede il pagamento di un indennizzo da parte di chi inquina (secondo il principio che chi inquina deve anche produrre aria pulita, quindi sottolineando il concetto del bosco quale produttore di aria pulita, fonte di economia e di occupazione). **La relazione del Presidente termina con quello che potrebbe diventare lo slogan della montagna "...che non ha bisogno di elemosina, ma solo di essere riconosciuta per quello che è..."**.

La riunione prosegue con l'approvazione del bilancio di previsione della Federbim per l'esercizio 2005: con il parere favorevole del collegio dei revisori del conti, il bilancio preventivo 2005 trova il pareggio nella cifra di 539.000,00 €.

Di particolare interesse per la sua vitale attualità emerge la trattazione del successivo punto posto all'o.d.g., quello relativo **all'approvazione dello statuto del CONSORZIO NAZIONALE ENERGETICO DEI BACINI IMBRIFERI MONTANI "ENERBIM"**. La particolare attenzione degli astanti è concentrata sull'urgenza di non arrivare secondi nell'applicazione della nuova normativa "Marzano" che vede i Comuni, e quindi i Consorzi, potenziali produttori di energia elettrica e quindi soggetti titolati a partecipare alla cosiddetta "Borsa dell'energia". Superfluo sostenere che l'unione fa la forza, che in questo caso si configura come forza contrattuale e quindi, in ultima analisi, maggiori potenzialità economiche per i Consorzi BIM. Nel corso della successiva discussione, peraltro molto partecipata, il comm. Giacomelli, nella sua veste di Presidente del BIM Adige, annuncia che il proprio Consorzio non potrà far parte della costituenda ENERBIM per la presenza in Trentino dell'ASPE. Il concetto viene ripreso anche dagli altri presidenti dei Consorzi trentini, ma alla fine viene convenuto che nulla deve interferire sui rapporti specifici della realtà trentina con l'approvazione di uno statuto di una società a livello nazionale cui i singoli Consorzi sono liberi di aderire o meno. Pur non mancando qualche nota pessimistica sulla sopravvivenza stessa dei Consorzi BIM in quanto soggetti squisitamente appetibili soprattutto nell'attuale situazione di "vacche magre", le conclusioni della riunione sono improntate su affermazioni che in positivo scrutano gli orizzonti ed il ruolo costruttivo che i Consorzi BIM sapranno continuare a svolgere.

ITALO SORAPERRA

Donare acqua a chi ne è privo da sempre

Nel mese di dicembre, dal 15 fino al 23, è stata ospitata nella sede del Consorzio la mostra itinerante curata dall'ACAV – Associazione Centro Aiuti Volontari – dal titolo *Immagini dall'Africa, vent'anni di solidarietà*. In precedenza la mostra aveva fatto tappa in Primiero (24/06-03/07), a Malé (05/08-12/08), a Caldorizzo (13/08-24/08), a Trento (17/09-30/10), a Cles (12/11-27/11); successivamente sosterrà ad Andalo (24/12-31/12), a Rovereto (04/02/05-12/02/05) e a Mori (18/02/05-25/02/05).

Alla cerimonia inaugurale erano presenti il presidente del Consorzio BIM Brenta, Fulvio Micheli, Carlo Bridi dell'ACAV, amministratori comunali e dirigenti scolastici, tra cui Maria Gabriella Moro, dell'Istituto di istruzione superiore "Alcide Degasperi" di Borgo Valsugana. **La mostra, realizzata con la collaborazione del fotografo Michele Trotter, rappresenta immagini belle e positive di un continente dimenticato, senza volutamente soffermarsi sulle vicende tragiche che spesso lo insanguinano. Il ruolo dell'agricoltura, i ragazzi di strada e la formazione professionale, la sanità e l'handicap, l'enorme problema della carenza d'acqua, il dramma di tanti bambini affamati e che non possono frequentare una scuola...** Il tutto proposto con un percorso di sessantacinque immagini parlanti che, partendo dalla realtà di questi Paesi, documentano momenti di sofferenza e di miseria, ma anche **i risultati concreti**

ottenuti con gli oltre settanta progetti che l'ACAV, ha realizzato nei suoi quasi vent'anni di impegno a favore delle popolazioni africane.

Una mostra che forse è una piccola cosa, ma dal significato profondo; una mostra visitata in Trentino da oltre 4500 scolari e studenti, che si sono commossi davanti ad una realtà di cui prima avevano sentito soltanto parlare, rendendosi conto che si possono aiutare tanti fratelli che soffrono, che abitano lontano e che non si conoscono, ma che hanno uno sguardo che parla e grida in silenzio.

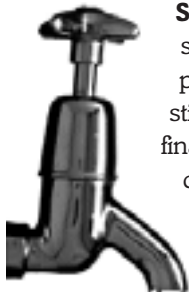
Il Consorzio BIM Brenta non poteva assistere ad un simile dramma facendo finta di niente, ed il Consiglio Direttivo **ha deciso di intervenire concretamente e con coraggio, stanziando un aiuto per scavare pozzi**, considerando giusto che quanti vivono grazie ai sovracani per l'acqua delle nostre montagne non possano e non debbano dimenticare quanti soffrono la sete e percorrono chilometri per approvvigionarsi di un bene prezioso come l'acqua, il più delle volte inquinato e portatore di malattie spesso mortali. Il presidente Fulvio Micheli, a nome del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, ha quindi comunicato la decisione di stanziare 13.000 € sul consuntivo 2004 ed altrettanti sul preventivo 2005: un piccolo gesto di grande solidarietà umana, che anche le comunità delle nostre vallate apprezzeranno.

SERGIO BONAZZA



Fulvio Micheli e Carlo Bridi all'inaugurazione della mostra

INTERCONNESSIONE DEGLI ACQUEDOTTI ED UTILIZZO RISORSE IDRICHE A SCOPO IDROELETTRICO.



Il Consorzio BIM Brenta attribuisce sempre maggior importanza alla gestione integrata della risorsa acqua, finanziando l'installazione di sistemi di risparmio idrico in edifici pubblici e studi di fattibilità per l'interconnessione degli acquedotti in ambiti territoriali omogenei.

Lo studio tiene conto del Piano Generale di Utilizzo delle Acque, un insieme di normative e prescrizioni contenute in una legge nazionale che è stata approvata e che dovrebbe essere recepita e diventare operativa verso la metà del 2005. Il punto di partenza dello studio di fattibilità consiste nel voler razionalizzare le spese di gestione degli acquedotti, concentrando in un'unica vasca di raccolta l'acqua proveniente dalle varie opere di presa di una determinata zona, prima di sottoporla ai vari processi di potabilizzazione e distribuirla all'utenza. In altre parole si tratta di realizzare un'opera sovracomunale finalizzata ad un'economia di scala che consenta una diminuzione dei costi. Durante il tragitto tra le opere di presa e la vasca di raccolta l'acqua potrebbe poi essere sfruttata per la produzione di energia idroelettrica, limitando la richiesta di derivazione dai corsi d'acqua per il funzionamento di centraline che riescano a soddisfare le sempre crescenti richieste energetiche. Altro aspetto interessante dello studio è quello di prevedere il recupero delle acque bianche piovane da destinare a scopi irrigui e per l'innevamento artificiale. Dopo la felice esperienza del Primiero, dove un simile studio di fattibilità è stato realizzato nel corso del 2004, il Consorzio BIM Brenta finanzia un'analoga iniziativa in un'altra parte del suo territorio.

LA GRATITUDINE DEL CONSORZIO. Al termine dell'ultima Assemblea Generale del Consorzio per il 2004, alla presenza di tutti gli amministratori, il presidente del Consorzio Fulvio Micheli ha ringraziato ufficialmente Giorgio Zottele e Marco Armelao, rispettivamente il più anziano

no presidente e il più anziano segretario del Consorzio, con la consegna di una targa ricordo. Il primo ha ricoperto la carica istituzionale negli anni 1974 e 1975; il secondo ha svolto le sue mansioni dal 1976 al 1990: un pezzo di storia vivente del Consorzio.



TRENTINI PER IL TRENTINO: UN PROGETTO DI BASE.

Deciso segno dei tempi, la Provincia vuole ascoltare la base istituendo ben quattro tavoli di lavoro aperti alle molteplici categorie del complesso mondo trentino: Imprenditorialità e Capitale Umano, Identità-Cultura-Società, Internazionalizzazione e Competitività, Sostenibilità e Specificità Locali. Anche il Consorzio BIM Brenta ha voluto parteciparvi, incaricando il dott. Soraperra di prendere parte al tavolo "Sostenibilità e Specificità Locali". I tre incontri finora svoltisi a Rovereto e Trento hanno visto la partecipazione delle associazioni imprenditoriali, commerciali ed artigiane, oltre che delle diverse realtà che esplicano la loro attività nel territorio della provincia. L'apporto del Consorzio nei tre appuntamenti è consistito in una elaborata relazione improntata sulla teoria della sostenibilità del fenomeno turistico nelle sue varie sfumature, rapportato al concetto di sussidiarietà; in altri termini, è stato sostenuto il principio secondo il quale anche le zone più deboli riguardo a detto fenomeno devono poter in qualche misura offrire il loro prodotto locale, e per fare ciò necessitano di sostegno finanziario. È stato pure affermato che gli attuali soggetti intermedi tra il comune e la provincia hanno dimensioni troppo ristrette per poter favorire uno sviluppo pressoché omogeneo dell'intero territorio provinciale.



Fulvio Micheli premia Marco Armelao

Le delibere del Consorzio

L'ASSEMBLEA GENERALE del Consorzio, composta da un membro in rappresentanza di ognuno dei 42 comuni del Consorzio, si è riunita il giorno 10 dicembre 2004, durante la quale ha assunto tre deliberazioni:

- approvazione del **verbale della precedente riunione**;
- approvazione del **bilancio di previsione** per l'esercizio finanziario 2005 che pareggia sulla cifra di 6.128.463 €;
- modifica di alcuni passaggi del testo del **Piano Quinquennale degli Investimenti 2001-2005**.

Il **CONSIGLIO DIRETTIVO**, l'altro organo del Consorzio, ha la competenza sull'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione dei lavori di opere o interventi di importo superiore a 103.000 €, sull'affidamento di incarichi di consulenza esterna e professionali di natura fiduciaria, sull'individuazione dei lavori pubblici da aggiudicarsi mediante appalto-concorso, sulla concessione di contributi e sovvenzioni nei casi in



Un momento dell'Assemblea del Consorzio BIM Brenta

cui non siano predeterminati criteri e modalità tali da eliminare ogni discrezionalità, sull'approvazione di intese e collaborazioni con altri soggetti. Esso è composto da 12 membri dell'Assemblea, da quest'ultima designati. Nella seconda metà dell'anno si è riunito il 30 luglio, il 22 ottobre e il 10 dicembre, licenziando complessivamente 14 deliberazioni, le più importanti delle quali hanno riguardato:

- **concessione di contributi** per un importo complessivo di **16.550,00 €** a:
 1. Associazione culturale Pegaso di Scurelle per **l'organizzazione della mostra di pittura Borgo e dintorni 10 + 10**;
 2. Comitato Riccardo Schweizer di Borgo Valsugana per la realizzazione di un intervento di **salvaguardia dei grandi dipinti murali esistenti sulla facciata esterna della sede del Comprensorio del Primiero**;
 3. Associazione Merlo Coderlo Enterprise di Transacqua per **l'organizzazione della manifestazione In Clarafonte. Arti a Palazzo Sameda**;
 4. Comune di Borgo Valsugana per l'organizzazione di un convegno internazionale di studio sul **ruolo internazionale di Alcide De Gasperi e dell'Italia nel contesto della prima fase della guerra fredda**;
 5. U.S. Primiero di San Martino di Castrozza e Fiera di Primiero per l'organizzazione di una manifestazione per **il festeggiamento degli atleti del Primiero che hanno recentemente ottenuto importanti risultati a livello nazionale ed internazionale**;
 6. Unione Allevatori Bassa Valsugana e Conca del Tesino per **l'organizzazione di Mostra Mercato Bovini**;
 7. Unione Allevatori di Primiero e Canal San Bovo per **l'organizzazione di una mostra del bestiame bovino ed equino**;
 8. Azienda di Promozione Turistica San Martino di Castrozza e Primiero per **l'organizzazione della manifestazione Nevemoda** nei giorni 3, 4 e 5 dicembre 2004;
 9. Coro Lagorai di Torcegno per la **realizzazione del filmato "Il coro Lagorai canta le sue montagne"**;
 10. G.S. Tesino Calcio a 5 di Pieve Tesino per **l'avvio dell'attività dell'associazione**;

11. Associazione per lo Sviluppo della Valsugana di Borgo Valsugana a **sostegno dell'attività svolta nel corrente anno**.
- adesione al **Consorzio dei Comuni Trentini** s.c.ar.l.;
 - prelevamento dal fondo di riserva e **variazione del P.E.G.**;
 - approvazione di **storno di fondi** tra interventi nell'ambito dello stesso servizio;
 - approvazione dei **criteri per l'assegnazione** di contributi per la **realizzazione di sistemi di risparmio idrico**;
 - approvazione **variazioni al Piano Esecutivo di Gestione** per l'esercizio finanziario 2004;
 - **sostituzione, in seno al Gruppo di Azione Locale Valsugana**, del rappresentante del Consorzio Bason Roberto con il **nuovo rappresentante** Orsingher Giancarlo;
 - approvazione della proposta di **bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005**;

- integrazione della deliberazione di affidamento della **cartografia aerea** alla Serin s.r.l.;
- approvazione del **Piano Esecutivo di Gestione** (P.E.G.) per l'esercizio 2005;
- attuazione anche per il 2005 dell'iniziativa concernente la **concessione di contributi in conto interessi su mutui** assunti da piccole imprese operanti in alcuni settori produttivi.

Le **DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO** (impegni di spesa su fondi disponibili, liquidazione delle spese conseguenti a precedenti provvedimenti, responsabilità del servizio finanziario del Consorzio, ordinazione di spese di calcolo, adozione degli atti relativi alla gestione del personale, adozione degli atti relativi alle procedure di gara, adozione di atti concernenti la realizzazione di opere pubbliche che non restano riservati alla competenza del Consiglio Direttivo, concessione di contributi, finanziamenti e sovvenzioni ad enti,

I NOSTRI CONTI

Scorrendo il documento contenente il bilancio di previsione 2005, già approvato dall'Assemblea generale il 10 dicembre scorso e che pareggia su un totale generale di 2.128.463 €, emergono dati di assoluto rilievo, sia in entrata che nella parte "Spesa".

Tra le risorse disponibili troviamo che le voci più sostanziose sono:

- l'avanzo di amministrazione (300.000 €);
- il provento da sovracani (oltre 1.000.000 €);
- il rientro dei capitali dai singoli comuni per il Piano Quinquennale di Investimenti (quasi 800.000 €);
- interessi vari (100.000 €).

Per dare attuazione a quanto previsto in maniera specifica dal Piano degli Investimenti per il quinquennio 2001-2005 sono inseriti in bilancio stanziamenti per:

- la concessione di mutui agevolati ai Comuni (più di 1.500.000 €);
- contributi in conto interessi per piccole imprese operanti in vari settori produttivi (80.000 €);
- contributi in conto interessi a sostegno di iniziative dei Comuni del Consorzio nell'ambito della convenzione Federbim-Istituti di Credito Sportivi (quasi 24.000 €);
- ammortamento del mutuo assunto per i lavori di restauro della nuova sede (più di 90.000 €).

La dinamica gestione del Consorzio dimostra la sua concreta sensibilità per le necessità delle sue genti, prevedendo a bilancio cospicui importi al di fuori del Piano Quinquennale di Investimenti, quali:

- iniziative nell'ambito del Filmfestival (13.500 €);
- iniziative culturali (15.000 €);
- attività sportive e ricreative (27.000 €);
- iniziative a favore della promozione turistica (25.000 €);
- spese a sostegno delle politiche giovanili e comunitarie (15.000 €);
- gestione della cartografia (25.000 €);
- protezione civile (22.000 €);
- studio di fattibilità per l'interconnessione di acquedotti e l'utilizzo delle risorse idriche a scopo idroelettrico (50.000 €);
- installazione di sistemi idrici di risparmio negli edifici (25.000 €);
- allestimento del "Laboratorio Didattico Europa" (40.000 €);
- partecipazione al progetto LEADER plus (75.000 €);
- partecipazione in Valsugana Fiere SpA e Alpikom SpA (10.000 €);
- realizzazione di pozzi in Africa da parte dell'ACAV (13.000 €).

Come si può desumere dalla succinta elencazione, molteplici sono le attività che il Consorzio propone, finanzia e sostiene. L'auspicio è che i Comuni consorziati si rendano un po' più consapevoli delle potenzialità del Consorzio, anche proponendo iniziative di loro interesse e a valenza sovcomunale, che ben si inquadrino nello spirito del Consorzio e che, quindi, potrebbero venir accolte favorevolmente.



Un momento dell'Assemblea del Consorzio BIM Brenta

associazioni, imprese, ecc.) sono assunte per snellire l'apparato consortile, non più vincolato alle riunioni del Consiglio Direttivo. In questo contesto, il segretario ha licenziato complessivamente 35 determinazioni nel periodo compreso tra il mese di luglio e la metà di dicembre del 2004, le più importanti delle quali risultano essere:

- **acquisto di passatoia** per la nuova sede;
- **concessione di un mutuo chirografario** al comune di Tonadico per la realizzazione di opere previste dal Piano degli Investimenti 2001-2005;
- **concessione di un contributo in annualità** ai comuni di Imer, di Ospedaletto e di Vigolo Vattaro per il finanziamento di opere previste dal Piano degli Investimenti 2001-2005;
- approvazione dell'esecuzione di alcuni interventi urgenti per il **completamento e la modifica dell'impianto elettrico** presso la nuova sede del Consorzio;
- concessione **contributi in conto interessi** su mutui ad aziende operanti in alcuni settori produttivi;
- affidamento dell'incarico di **manutenzione semestrale**, secondo quanto previsto dalla normativa UNI-VVF 9795, **dell'impianto antincendio** della nuova sede del Consorzio;
- **stipulazione polizze Kasko, incendio, Rischio Civile contro Terzi e rischi diversi** per l'edificio sede del Consorzio;
- **liquidazione rimborsi spese** per viaggi degli amministratori;
- **liquidazione quota di competenza** della Provincia Autonoma di Trento per il fabbisogno di cassa relativo al 1° semestre 2004 al G.A.L. Valsugana per l'**attuazione del progetto LEADER plus**;
- attivazione di una **nuova linea telefonica isdn** per la connessione ad internet presso la nuova sede del Consorzio;
- **vendita mobili usati** della precedente sede;
- **concessione di due vani** della sede in comodato gratuito al G.A.L. Valsugana;
- **liquidazione rimborsi spese** e note agenzie viaggi per missioni di alcuni amministratori;
- **concessione di un contributo** per un importo complessivo di 53.000,00 € a:
 - ACAV per la realizzazione di pozzi;
 - Croce Rossa Italiana, volontari del soccorso della Bassa Valsugana, per l'acquisto di una nuova ambulanza;
- **affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa** per la realizzazione di iniziative diverse promosse dal Consorzio al dott. Francesco Bari e al dott. Franco Sandri;

Si ricorda che le deliberazioni assunte dagli organi consortili vanno pubblicate all'albo del Consorzio BIM del Brenta entro 10 giorni dalla data della riunione in cui sono state prese e devono rimanere esposte per 10 giorni consecutivamente. Le deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili devono invece essere pubblicate entro 5 giorni dalla data di assunzione, fermi restando i 10 giorni di esposizione.

